



**Corte di Appello  
di Messina**

Prot. N. 5607/20

**Al Sig. Capo Dipartimento dell'OO.GG. del Personale e dei Servizi  
Al Sig. Direttore Generale dell'OO.GG. del Personale e dei Servizi  
Ministero della Giustizia  
Roma**

**Oggetto: Corte di Appello di Messina – Programma annuale delle attività anno 2020.**

In relazione all'oggetto si trasmette l'allegato documento redatto ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D. Lgs. 240/2006.

Messina, ..... 23.06.2020

**Il Presidente della Corte**  
*Michele Galluccio*





# CORTE DI APPELLO MESSINA

## IL PRESIDENTE E IL DIRIGENTE

Visto l'art. 4 del D. Lgs. 240/06;

Visto l'atto di indirizzo del Ministro della Giustizia per l'anno 2020;

Visto il D.M. 10 maggio 2018 di approvazione della revisione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance";

Avuto riguardo al necessario coordinamento tra l'attività giudiziaria e l'attività del personale amministrativo nel momento della redazione del programma annuale da parte del magistrato capo dell'ufficio giudiziario unitamente al dirigente amministrativo ad esso preposto.

## REDIGONO

### IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ ANNUALI 2020 (ART. 4 D.LGS. 240/2006)

indicando le priorità d'intervento, tenendo conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

## ANALISI DEL CONTESTO

### I) LE RISORSE

#### A) PERSONALE

##### 1) I MAGISTRATI

#### L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.

<u>GALLUCCIO</u> MICHELE	Presidente di Corte di Appello
<b>4 Magistrati presenti con la funzione di Presidente Sezione</b>	
<u>LAZZARA</u> MARIA PINA	Presidente Sezione di Corte d'Appello
<u>NERI</u> SEBASTIANO	Presidente Sezione di Corte d'Appello



## CORTE DI APPELLO MESSINA

PATANIA ELVIRA ANTONIA	Presidente Sezione di Corte d'Appello
SICURO ALFREDO	Presidente Sezione di Corte d'Appello

<b>16 Magistrati presenti con la funzione di Consigliere</b>	
ARENA MARIA TERESA	Consigliere di Corte di Appello
BLATTI CARMELO	Consigliere di Corte di Appello
* CANNIZZARO SILVANA	Consigliere di Corte di Appello
CELI MARIA TINDARA	Consigliere di Corte di Appello
GIORGIANNI ANGELO	Consigliere di Corte di Appello
GREGORIO MARIA RITA	Consigliere di Corte di Appello
GRIMALDI MARIA EUGENIA	Consigliere di Corte di Appello
LINO LUANA	Consigliere di Corte di Appello
** MARTELLO GIUSEPPE ANTONIO	Consigliere di Corte di Appello
ORLANDO DARIA	Consigliere di Corte di Appello
RANDAZZO VINCENZA	Consigliere di Corte di Appello
SAGONE BRUNO	Consigliere di Corte di Appello
SALVO MARISA	Consigliere di Corte di Appello
TRIMARCHI ENRICO	Consigliere di Corte di Appello
TRIPODI FRANCESCO CARMELO	Consigliere di Corte di Appello
ZAPPALA' ANTONINO	Consigliere di Corte di Appello

\* **fa parte dell'organico, ma con presa di possesso differita al 15 luglio 2020**

\*\* **dimissioni volontarie con decorrenza 1 ottobre 2020**

<b>1 Magistrato presente con la funzione di Presidente sezione lavoro</b>	
RIZZO ALFONSA TULLIA *	Presidente sezione lavoro Corte Appello

\* **in pensione per raggiunti limiti di età dal 25 luglio 2020**

<b>2 Magistrati presenti con la funzione di Consigliere sezione lavoro</b>	
CATARSINI BEATRICE	Consigliere sezione lavoro
ZAPPALA' CONCETTA	Consigliere sezione lavoro

<b>1 Magistrato presente con la funzione di Magistrato distrettuale giudicante</b>	
DE ROSE CARMINE	Magistrato distrettuale giudicante



## CORTE DI APPELLO MESSINA

In atto, sono presenti in Corte di Appello diciotto consiglieri su venti previsti in organico, di cui otto assegnati alle due sezioni civili, due alla sezione lavoro e otto alla sezione penale e sezione assise d'appello e minori. Cinque sono i presidenti di sezione.

Invero la Corte che ha, sin qui, goduto del pieno organico e di una fase di sostanziale stabilità che le ha consentito di ottenere notevoli risultati ( costante riduzione delle pendenze e della durata dei procedimenti), si trova ad affrontare, nel corso del 2020 a seguito dei pensionamenti già avvenuti e di quelli che a breve seguiranno, del *turn over* di magistrati, per i prevedibili tramutamenti di alcuni consiglieri e per la maturazione, per altri, della permanenza decennale nelle funzioni - una situazione di instabilità e di vuoto di organico, destinata ad incidere inevitabilmente sul rendimento delle sezioni e sulla produttività complessiva dell'Ufficio e, quindi, tale da costituire ragione giustificativa delle valutazioni che di seguito saranno formulate, a proposito della elaborazione del programma di smaltimento, per il periodo 30.6.2019 - 31.12.2020.

I dieci posti di giudici ausiliari in Corte di Appello (quattro a ciascuna delle due sezioni civili e due alla sezione lavoro), si sono ridotti, di recente, a sette (sei alle due sezioni civili e uno alla sezione lavoro).

### **Obiettivi perseguiti nel settore civile.**

*Il rendimento del settore civile e del settore lavoro e previdenza è stato negli ultimi anni soddisfacente; di ciò, vi era già ampio riconoscimento, oltre che nella relazione ispettiva del 2014, nelle relazioni per la inaugurazione dell'anno giudiziario, nei precedenti programmi di gestione dei procedimenti civili per gli anni 2017 e 2018 e 2019 e, da ultimo, nella Relazione conclusiva della recente Verifica Ispettiva, condotta nel maggio-giugno 2019, sui dati statistici cristallizzati al 31.3.2019.*

*L'ufficio, infatti, nell'anno di riferimento ( 30.6.2018-30.6.2019), quanto al Settore Civile, nel suo complesso (comprensivo del settore lavoro e previdenza), ha proseguito nella riduzione progressiva dell'arretrato, con particolare riguardo alle controversie più datate: la pendenza, continuando la tendenza positiva, si è ridotta in un anno, del 12% (pendenza finale 4.347 procedimenti, erano 4.949 nel periodo precedente), pari al tasso di decremento degli ultimi anni e con indice di ricambio di 1,20 (le definizioni sono superiori alle sopravvenienze) e di smaltimento di 0,46 (un indice pari a uno indica l'azzeramento del carico complessivo pendente) che costituisce un risultato indiscutibilmente positivo.*

*Significativi progressi si apprezzano anche sotto il profilo della durata dei processi, atteso che la pendenza ultradecennale è praticamente azzerata ed è in percentuali ridotte (intorno al 15%) quella ultraquinquennale e ultratriennale, risalendo praticamente agli anni 2016-19 il residuo contenzioso (85%).*



## CORTE DI APPELLO MESSINA

La situazione delinea, in prospettiva, *rebus sic stantibus* ( se non si verificano, cioè, incrementi dei flussi in ingresso), una previsione di ulteriore riduzione della pendenza nell'arco del prossimo anno e mezzo, cioè al 31.12.2020, di circa il 10%, con correzione prudenzialmente al ribasso, rispetto alle previsioni di smaltimento degli ultimi anni, proprio in considerazione della sopra descritta evoluzione dell'organico dei magistrati, nel periodo di riferimento.

Sarà quindi possibile giungere, nei prossimi 2 anni e mezzo/3 anni, ad una pendenza che si attesti in misura doppia della sopravvenienza annua, che collocherebbe le Sezioni Civili tra gli uffici che costituiscono il *modello ideale*, in cui le iscrizioni sono pari o inferiori alle definizioni ( che costituisce già una costante negli ultimi anni) e le pendenze raggiungono al massimo un valore doppio rispetto alle iscrizioni annue, con conseguenti positive ricadute in termini di riduzione della durata media dei procedimenti.

A tal fine, si darà costante impulso all'istituto dello stage ex art. 73 d.l. n. 69/2013. Significativo deve ritenersi sia stato il contributo dei giudici ausiliari. Invero, a prescindere dal raggiungimento, da parte di ciascun giudice ausiliario, della soglia normativamente prevista di almeno 90 procedimenti definiti nell'arco dell'anno, è innegabile il contributo offerto all'incremento della capacità di definizione delle sezioni civili e al programma di smaltimento dell'arretrato.

Si incentiverà l'ufficio del processo che vede affiancati a ciascun consigliere, un Giudice Ausiliario e lo stagista ex art.73 d.l. n. 69/2013, conv. in Legge. n. 96/2013 che, **in base a specifici progetti formativi, assista e coadiuvi il magistrato** nell'espletamento delle sue ordinarie attività professionali, nella prospettiva di contribuire, anche per questa via, ad un aumento della produttività complessiva delle sezioni;

Si opererà, favorendo - nei limiti di quanto consentito dalla peculiarità delle materie di trattazione nei vari settori - la (semi)specializzazione, non solo perché suggerita dalla circolare del CSM del 25 gennaio 2017, e degli artt. 55 e ss. della vigente circolare sulla formazione delle tabelle, ma nella convinzione che un giudice specializzato incrementa la produttività, lavora con minore dispendio di energie, migliora la qualità dei provvedimenti e garantisce la prevedibilità delle decisioni.

Nella direzione di cui sopra, già si colloca la pratica delle udienze tematiche, istituite presso la sezione penale, e che allo stesso modo, salve ovviamente le peculiarità di ciascuna macroarea, si è cercato di diffondere nell'ambito delle Sezioni civili

Tra le scelte organizzative, da adottare per realizzare gli obiettivi enunciati del Documento Organizzativo Generale ( DOG), di cui i programmi di gestione annuali costituiscono gli strumenti di concreta attuazione, veniva specificatamente indicato al punto f):".... *il costante monitoraggio delle pendenze, delle sopravvenienze e delle definizioni, al fine .... della adozione degli interventi per l'eventuale riequilibrio dei ruoli tra le due sezioni e, nell'ambito di ciascuna, dei ruoli dei singoli Consiglieri e dei Giudici Ausiliari, che consenta ai magistrati di operare in condizioni paritarie, sia in ossequio al*



## CORTE DI APPELLO MESSINA

*dettato tabellare che prevede tra i compiti del dirigente quello di garantire il benessere organizzativo dei magistrati ( articolo 274 della circolare sulla formazione delle tabelle), sia per un più efficace perseguimento dell'obiettivo della riduzione della durata delle controversie e, segnatamente, di quelle più remote ( art.174 della richiamata circolare)...”.*

### **Obiettivi perseguiti nel settore penale.**

Nel panorama nazionale che vede il settore penale ".... oggettivamente in affanno .... con un pressoché costante incremento dei processi la cui pendenza supera i termini di durata ragionevole..... **la Corte di Appello di Messina costituisce una virtuosa eccezione.**

*Un riconoscimento del grande lavoro svolto arriva dalla Verifica Ispettiva che da atto che "....la produttività del settore penale nel periodo è stata notevole (...gli affari penali della sezione ordinaria sono aumentati del 42,9 % rispetto al quinquennio 2009/2013; l'ufficio, tuttavia, è riuscito ad aumentare le definizioni del 157,8 %.); dato che risulta particolarmente evidente ove lo si raffronti con il numero di provvedimenti emessi nel quinquennio esaminato nel corso della precedente ispezione e ove si rammenti che, a differenza delle sezioni civili, non vi è stato l'apporto dei giudici ausiliari....; del notevole lavoro fatto dalla sezione penale per ridurre i tempi di definizione e, soprattutto, il numero di procedimenti pendenti con data di iscrizione remota (solo n. 20 fascicoli ultratriennali, 0,88 % del totale).*

Riportata la pendenza a livelli fisiologici, abbattuta la percentuale delle prescrizioni e liberata la sezione dal peso dell'arretrato, la previsione per l'anno 2020 costituisce, quindi, l'occasione non solo per la verifica dell'efficacia delle iniziative assunte nel corso degli anni - quali l'ampliamento della pianta organica della sezione, e alla adozione da parte del presidente della sezione di modelli organizzativi, funzionali e innovativi, per altro certificate dagli esiti della recente verifica ispettiva - ma per prendere atto che *la sezione opera ormai in condizioni più che ottimali.*

Un risultato di tal portata, ottenuto in appena quattro anni, va al di là delle aspettative ed è conseguenza dello straordinario impegno che la sezione in tutte le sue componenti (cancelleria e magistrati) ha profuso in piena condivisione di un progetto comune.

Pertanto, *"...la programmazione futura, non può che tendere al consolidamento degli obiettivi di contenimento della durata dei processi e di compensazione delle sopravvenienze, al fine da una parte di evitare che le pendenze crescano dall'altra di impegnare i singoli consiglieri su carichi di lavoro sostenibili e tali da assicurare una adeguata qualità del servizio..."*.

Per l'anno 2020, il presidente della sezione registra in primo luogo l'ottimale funzionamento "a regime" dell'attuale assetto della sezione che .... non richiede allo stato



## CORTE DI APPELLO MESSINA

*ulteriori modifiche.* Essendo stata riportata la funzionalità della sezione alla normalità, il Presidente della sezione, nel corso del 2020, ove l'organico rimanga immutato e non vi siano impennate nelle sopravvenienze, prevede una sostanziale stabilità della pendenza, ma a livello inferiore o al massimo coincidente con la sopravvenienza annua; il che costituisce uno straordinario risultato che, sul piano statistico, denota l'andamento ideale della Sezione.

---

Ovviamente, il conseguimento degli obiettivi di cui sopra, formulati, sia per il settore civile e lavoro che per il settore penale, in sede di redazione del programma di gestione per l'anno 2020, sarà necessariamente condizionato dalla emergenza epidemiologica COVID-19 che ha imposto, per il periodo 9 marzo/11 maggio 2020, la sospensione generalizzata delle udienze (salvo le previste eccezioni) e che nella successiva fase, dopo l'11 maggio ha fatto registrare sin qui - e si suppone che tale andamento proseguirà fino alla fine dell'emergenza sanitaria - un indubbio e inevitabile rallentamento della attività, con definizioni che si sono attestate, mediamente, intorno al 50% di quelle registrate nello stesso periodo dell'anno 2019.

### **Magistrati delegati per l'informatica**

#### **RID**

1. dr Carmelo Blatti, Consigliere Corte di Appello Sede (Settore penale giudicante)
2. dr.ssa Viviana Cusolito, Giudice Tribunale Sede (Settore civile)
3. dr.ssa Annalisa Arena, Sostituto Procura presso Tribunale Minori Sede (Settore penale requirente)

#### **MAGRIF**

1. dr Francesco Tripodi, Consigliere Corte di Appello Sede (Settore penale)
2. dr.ssa Vincenza Randazzo, Consigliere Corte di Appello Sede (Settore civile)

### **2) IL PERSONALE AMMINISTRATIVO**

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO



## CORTE DI APPELLO MESSINA

Con provvedimento prot. 27508.U del 10/2/2020 del Ministero della Giustizia - Direzione Generale del Personale e della Formazione - è stato disposto il conferimento dell'incarico di Dirigente Amministrativo reggente di questa Corte di Appello al dott. Demetrio Foti, il quale è stato immesso nelle funzioni in data 14 febbraio 2020 e ne conserverà l'incarico sino al 15 luglio 2020.

### PROBLEMATICHE RIGUARDANTI IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

#### 1) SITUAZIONE ORGANICO

Con il D.M. 19.05.2015 pubblicato sul B.U. n. 14 del 31.07.2015 è stato confermato l'organico del personale amministrativo non dirigenziale dell'Ufficio. Con il D.M. 14.02.2018 pubblicato sul B.U. n. 5 del 15.03.2018 è stato modificato l'organico per quanto riguarda il profilo professionale di assistente giudiziario con l'incremento di 2 unità (da 17 a 19).

Con decreto del Ministro della Giustizia 18/4/2019 sono state assegnate (ad oggi solo in pianta organica) 2 unità di personale appartenente alla c.d. area tecnica (n.1 funzionario tecnico e n. 1 assistente tecnico).

Permangono, allo stato, le significative carenze per le figure di direttore, funzionario giudiziario, cancelliere, operatore giudiziario nonché le gravi difficoltà operative legate ai conducenti degli automezzi essendo presente solo una unità delle tre previste in organico.

Nel corso dell'anno 2020:

- sono già stati collocati a riposo (alla data di redazione del presente documento): 1 funzionario, 1 conducente, 1 operatore;
- saranno altresì collocati a riposo 1 funzionario, 1 assistente giudiziario e 2 ausiliari.

E' stata applicata (sino al 29 maggio 2020) in Corte la sig.ra Giovanna Angela Napoli in comando presso la Procura Generale di Messina. Detta dipendente proviene dal Ministero della Difesa con qualifica equiparata a quella di assistente giudiziario.

Situazione del personale amministrativo non dirigenziale al 26 maggio 2020





## CORTE DI APPELLO MESSINA

<b>Profilo Professionale</b>	<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>	<b>IN SERVIZIO</b>	<b>PERSONALE COMANDATO DISTACCATO APPLICATO</b>	<b>TOT</b>	<b>Scopertura d'organico in percentuale</b>
DIRETTORE AMM.VO	5	4	2	6	20%
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	11	9	4	13	18%
FUNZIONARIO CONTABILE	3	2	//	2	33%
FUNZIONARIO STATISTICO	0	0	1	0	//
CANCELLIERE	10	5	1	6	50%
FUNZIONARIO TECNICO	1	0	//	1	100%
ASSISTENTE TECNICO	1	0	//	0	100%
ASSISTENTI INFORMATICI	//	//	//	//	//
CONTABILI	3	3	//	3	0%
ASSISTENTE GIUDIZIARIO	19	18 + 1 (distacco passivo sostituito da un cancelliere)	8	27	0%
OPERATORE GIUDIZIARIO	10	3	2	5	50%
CONDUCENTI AUTOMEZZI	3	1	//	1	66%
AUSILIARI	10	7	2	9	30%



8



## CORTE DI APPELLO MESSINA

### 2) SUPPORTO ATTIVITA' GIURISDIZIONALE

Con il personale amministrativo si garantirà il supporto alle attività dei magistrati, in esecuzione degli ordini di servizio in vigore ed in conformità alla distribuzione del personale tra i vari settori di attività dell'ufficio (penale, civile, amministrativo, contabile) ricorrendo, se necessario, per le urgenti esigenze di servizio anche all'interfunzionalità tra il personale presente.

### 3) LAVORO STRAORDINARIO

Il ricorso alle prestazioni lavorative straordinarie - avuto riguardo all'esiguità dei fondi normalmente assegnati - sarà improntato al massimo contenimento della spesa ed avverrà nel rispetto della vigente normativa. Ogni attività lavorativa straordinaria verrà registrata mediante il sistema di rilevazione delle presenze in uso all'Ufficio.

Particolare attenzione viene prestata affinché il personale effettui la pausa pranzo atteso che, a norma dell'art. 8 del D. Lgs. 8 aprile 2003 n. 66 e dell'art. 23 C.C.N.L. triennio 2016-2018, la fruizione della pausa (dopo sei ore lavorative) costituisce un obbligo per il datore di lavoro ai fini della tutela della salute del lavoratore consentendo allo stesso il recupero delle energie psico-fisiche.

Il Dirigente Amministrativo, valutata la effettiva ed improcrastinabile esigenza delle prestazioni lavorative straordinarie da effettuarsi in relazione alle esigenze prospettate dai funzionari delle singole segreterie autorizzerà - previa richiesta - il personale interessato, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

Con il predetto lavoro straordinario si garantiranno, con priorità, i servizi di assistenza diretta ai magistrati ed il trasporto degli stessi (sottoposti o meno a tutela) nonché i servizi finalizzati ad assicurare gli adempimenti urgenti dell'ufficio, l'assistenza alle udienze, le attività dell'esecuzione, etc.

È stato poi preso atto delle note ministeriali della Direzione Generale del Bilancio, in ordine allo straordinario per i processi di particolare rilevanza (limitazione del ricorso allo strumento dello straordinario ed avvio delle attività di monitoraggio delle esigenze degli uffici periferici).

### 4) FORMAZIONE DEL PERSONALE

Negli ultimi anni l'Ufficio ha adottato e stimolato la politica della formazione del personale, nell'ambito di una riqualificazione dello stesso mediante invio (nella maggiore percentuale possibile) ai corsi di aggiornamento tenuti dall'Ufficio Formazione della Corte di Appello di Messina o organizzati dal Ministero della Giustizia presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

È da sottolineare l'importanza della formazione del personale in prospettiva di una migliore qualità del servizio reso all'utenza nonché al fine di aumentare la produttività e l'efficienza.

È stata espletata l'attività formativa per il personale neoassunto nell'Amministrazione giudiziaria, giuste disposizioni ministeriali.

La dirigenza, all'uopo, ha designato un "tutor" per la cura delle attività formative.



## CORTE DI APPELLO MESSINA

Particolare impulso, anche a seguito della nota emergenza epidemiologica, è stato dato alla attività formativa in modalità e-learning.

### 5) SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

Tra le priorità individuate nell'organizzazione dell'Ufficio un posto di rilievo occupa l'attività di semplificazione delle procedure attraverso la ricerca di strumenti gestionali volti alla organizzazione dei servizi con modalità informatiche innovative e ciò al fine di garantire una maggiore efficienza del sistema tramite il recupero delle risorse e la razionalizzazione delle attività di servizio.

Come noto l'ottimizzazione e la qualificazione dell'uso delle risorse disponibili, eliminando duplicazione di funzioni, consente un innalzamento dei livelli di efficienza, di efficacia e di trasparenza.

Presso questa Corte di Appello risultano utilizzate le funzionalità offerte dai software ministeriali; l'utilizzo dei sistemi informatizzati comporta una notevole riduzione di tempo nella cura degli adempimenti delle segreterie, un miglioramento del servizio all'utenza, un aumento della produttività ed un miglioramento della performance.

È stato avviato presso questo Ufficio nelle segreterie del ramo penale il sistema delle notifiche telematiche penali (SNT) che prevede l'utilizzo della c.d. firma digitale della quale sono già stati dotati i Funzionari Giudiziari, i Cancellieri e gli Assistenti Giudiziari.

L'obbligo di fatturazione in forma elettronica nei confronti delle Amministrazioni dello Stato introdotto dalla Finanziaria 2008 è divenuto operativo per ministeri, agenzie fiscali ed enti nazionali di previdenza dal 6 giugno 2014. L'avvio del sistema COINT integrato con il sistema informatico del MEF (SICOGE) ha consentito non soltanto di velocizzare i tempi di pagamento ma anche di avere maggiore certezza e trasparenza nelle relative procedure.

Con il sistema SICOGE dal 2013 si è passati all'emissione dei titoli di pagamento telematici mediante firma digitale.

Particolarmente soddisfacente è stata l'attività della Ragioneria di quest'Ufficio atteso che i pagamenti richiesti ai FF.DD. (Presidente e Dirigente Amministrativo) sono stati tempestivi.

L'indice di performance dei pagamenti (l'indicatore di tempestività viene calcolato come la somma, per ciascuna fattura individuata, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento - fonte sistema SICOGE) è per il capitolo 1550 -16,62 (anno 2019) gg.; ciò significa che l'ufficio ha pagato i propri fornitori in circa 13 gg. rispetto ai 30 gg. previsti dalle norme vigenti. Per la voce "tutti i capitoli" la performance registra un -19,20 (ciò significa che i fornitori vengono pagati in 10 gg circa).

Tutte le sopraindicate modalità operative appaiono dunque consolidate e tali da garantire rilevante efficienza all'Ufficio.



## CORTE DI APPELLO MESSINA

### A) RISORSE FINANZIARIE

#### ATTIVITÀ DEL FUNZIONARIO DELEGATO

In esecuzione delle disposizioni normative e degli indirizzi ministeriali si garantirà il massimo controllo e vigilanza sui termini e sulle modalità di gestione delle somme assegnate agli uffici del Distretto, nonché una vigilanza sulla regolarità degli adempimenti contabili e fiscali.

Si procederà per l'anno 2020 al costante monitoraggio delle spese e degli adempimenti di spesa al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto alle risorse stanziare nel budget annuale.

Massima attenzione, per evitare il pagamento di interessi moratori, sarà data al rispetto dei termini di pagamento (v. sopra).

Si procederà, in esecuzione delle direttive ministeriali ad acquisire i dati degli uffici del distretto per i quali si dispongono pagamenti, a quantificare le esigenze di spesa ed a trasmettere al Ministero i dati di consuntivo delle spese medesime.

CORTE DI APPELLO DI MESSINA				
Piano progettuale distribuzione risorse - DISTRETTO GIUDIZIARIO DI MESSINA - Uffici Giudicanti - 2019				
DESCRIZIONI CAPITOLI DI SPESA	n. cap.	somma accreditata	somma spesa	Previsione 2020
Spese di giustizia	1360	6.174.922,43	6.166.823,77	7.000.000,00
Magistratura onoraria	1362	620.055,00	493.984,13	620.000,00
Buoni pasto personale amministrativo	1404.07	278.171,00	204.939,48	220.000,00
Buoni pasto personale di magistratura	1415.07	27.341,00	21.756,81	30.000,00
Spese indennità di missioni	1451.04	23.212,46	22.211,87	10.000,00
Spese per tramutamento	1451.06	1.378,30	1.378,30	2.000,00
Manutenzione archivi rotanti; Toner e Drum; Registri penali; Materiale igienico sanitario	1451.14	84.888,00	75.576,68	113.500,00
Spese postali	1451.19	104.522,85	61.240,16	90.000,00
Gestione ordinaria automezzi	1451.20	9.000,00	8.856,29	15.000,00
Spese carta fotocopiatrici	1451.21	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Spese d'ufficio	1451.22	97.000,00	96.273,88	155.000,00
Tassa smaltimento rifiuti	1451.24	143.544,82	143.544,82	130.000,00
Manutenzione ordinaria automezzi	1451.30	3.500,00	1.745,17	3.500,00
D.Lgs. 81/2008;	1451.37	84.600,62	82.447,61	100.000,00
Spese per accertamenti sanitari personale	1452.1	3.251,16	2.305,38	1.000,00
Spese per tirocini formativi presso Uffici giudiziari	1543.01	259.630,00	258.017,15	280.000,00
Spese di funzionamento	1550.01	3.916.468,95	3.715.252,42	4.000.000,00
Manutenzione straordinaria automezzi	7211.01	2.500,00	477,55	1.500,00
Spese acquisto e manut. straord. beni attrezzature e sistemi	7211.02	384.677,34	376.496,67	150.000,00

#### SPESE DI UFFICIO

##### 1.1 Materiale di cancelleria, libri, pubblicazioni - Capitolo 1451.22



## **CORTE DI APPELLO MESSINA**

Somma assegnata nell'anno 2019: Euro 97.000,00  
Consuntivo anno 2019: Speso Euro 96.273,88 - Residuo Euro 726,12  
Preventivo anno 2020 Euro 155.000,00

Il contenimento della spesa per il 2019 è stato assicurato mediante programmazione annuale degli acquisti e utilizzo del mercato elettronico della P.A.

### **1.2 Carta per fotoriproduttori - Capitolo 1451.21**

Somma assegnata anno 2019: Euro 45.000,00  
Consuntivo anno 2019: Speso Euro 45.000,00 - Residuo Euro 0,00  
Preventivo anno 2020 Euro 45.000,00

Gli acquisti sono stati effettuati sul Mercato Elettronico privilegiando la ditta che ha offerto la qualità migliore al prezzo più conveniente.

### **1.3 Spese per acquisto materiale igienico/sanitario - Capitolo 1451.14**

Somma assegnata anno 2019: Euro 12.000,00  
Consuntivo anno 2019: Speso Euro 11.993,93 - Residuo Euro 6,07  
Preventivo anno 2020 Euro 42.000,00

### **1.4 Toner e Drum per fax e Stampanti - Capitolo 1451.14**



Somma assegnata anno 2019 Euro 50.000,00  
Consuntivo anno 2019: Speso Euro 49.651,64 - Residuo Euro 348,36  
Preventivo anno 2020 Euro 50.000,00

### **1.5 Automezzi di Stato - Capitolo 1451**

Consuntivo anno 2019 Capitolo 1451.20: Euro 8.856,29  
Consuntivo anno 2019 Capitolo 1451.30: Euro 1.745,17  
Preventivo anno 2020 Capitolo 1451.20: Euro 15.000,00  
Preventivo anno 2020 Capitolo 1451.30: Euro 3.500,00  
Per l'anno 2020 è previsto l'acquisto di buoni carburante, da utilizzare compatibilmente con le esigenze di questo Generale Ufficio, anche per le necessità del Distretto.

## **C) SERVIZI INFORMATICI**

### **1) STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE**

  
12 



## CORTE DI APPELLO MESSINA

L'ufficio dispone di n. 122 postazioni di lavoro (Desktop + Monitor) comprensive di quelle relative all'aula didattica informatica (15) collegate in rete, di n. 103 stampanti (di cui n. 51 multifunzione), di n. 16 scanner, utilizzati dal personale amministrativo e dai magistrati di questo Ufficio ed ulteriori n. 25 computer portatili (24 assegnati ai magistrati e 1 al dirigente).

Nel corso del 2019 sono stati forniti: n. 1 scanner A3, N. 3 scanner A4 e n. 55 stampanti di cui n. 22 multifunzione ; inoltre sono state consegnate n. 12 postazioni di lavoro (Desktop + Monitor), di cui n. 3 non ancora installate, che andranno a sostituire postazioni obsolete installate dal 2012.

### 2) INDICAZIONE DEGLI APPLICATIVI IN USO

- Sistema informativo denominato "Scripta" per la gestione del Protocollo Informatico (in uso da maggio 2015);
- Sistema informativo denominato "SI.CO.GE." per la gestione dei capitoli di spesa di competenza dei funzionari delegati (in uso dal 1° gennaio 2008);
- Sistema informativo denominato "SIAMM" per la gestione delle spese di giustizia (in uso dal 1° gennaio 2010), per la gestione delle autovetture di servizio (in uso dal 1° gennaio 2013);
- Sistema informativo "GE.CO." per la gestione dell'ufficio del Consegnatario (in uso dal 1° gennaio 2006);
- Sistema informativo in uso alla segreteria del personale amministrativo START-WEB (aggiornato nel giugno 2020), per la rilevazione delle presenze dei dipendenti.
- SIGEG - Sistema Informativo Gestione Edifici Giudiziari.
- RETE PONENTE - La postazione "CIS" per la trasmissione della documentazione classificata fino al livello "RISERVATO" mediante rete cifrata "PONENTE" è stata regolarmente attivata.

#### Settore penale

- S.N.T. - Sistema di notificazione e comunicazione telematica;
- Sistema informativo "N.S.C." Nuovo sistema del casellario;
- Sistema informativo "SIPPI" per la gestione delle misure di prevenzione;
- SIT-MP per la gestione delle misure di prevenzione (in uso dal 2018);
- S.I.G.E. - registro dell'esecuzione di provvedimenti irrevocabili (pene detentive, pecuniarie e accessorie);
- SICP - Sistema Informativo della Cognizione Penale (in uso dal 2014);
- AGI - registro informatico per la gestione delle richieste di assistenza giudiziaria internazionale. (n.b. : in tale ambito si è deciso di istituire il registro cartaceo di comodo IMI non essendo previsto un obbligo in capo alle Corti di Appello)
- SIAMM



## **CORTE DI APPELLO MESSINA**

Nel corso dell'anno 2020 si provvederà all'implementazione dell'uso dei sottoindicati programmi informatici al fine di ridurre le spese postali:

PEC - Posta Elettronica Certificata

SNT - Sistema Notifiche Penali Telematiche

### **3) INSTALLAZIONE E CORRETTO UTILIZZO DEI REGISTRI INFORMATIZZATI DIFFUSI DALLA DGSIA**

Tutti gli applicativi forniti dalla DGSIA sono regolarmente installati, diffusi, e correttamente utilizzati secondo le direttive ministeriali.

### **D) LOCALI**

#### **1) DESCRIZIONE E DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO DEI LOCALI IN USO**

La Corte di Appello di Messina è ubicata al primo piano dello storico Palazzo Piacentini. Lungo i corridoi del Palazzo sono posizionati tanto le stanze di Magistrati che quelle dei vari uffici amministrativi (Dirigente, Segreteria del Personale, etc).

Gli uffici della Ragioneria e della Sezione Lavoro sono ubicati in immobili esterni all'edificio condotti in locazione.

La Corte ha, inoltre, in dotazione altri tre locali adibiti ad archivio, due dei quali ubicati nel piano seminterrato, tra i quali uno di maggiori dimensioni e l'altro ubicato in un locale sottostante la "Quadriga del Drei".

#### **2) STATO E IDONEITÀ DEI LOCALI IN USO**

I locali in dotazione alla Corte non sono sufficienti rispetto alle reali esigenze dell'Ufficio, per funzionalità, numero e consistenza degli spazi di lavoro disponibili.

Allo stato tuttavia nessuno dei locali in uso presenta particolari problemi sotto il profilo della sicurezza, anche perché, laddove sono emerse criticità sotto tale profilo, si è sempre intervenuto tempestivamente ed in modo risolutivo. Detti locali sono muniti di un impianto centralizzato di riscaldamento e di climatizzazione. Non sono state segnalate particolari carenze al riguardo.

#### **3) ADEGUATEZZA DEGLI ARREDI E BENI STRUMENTALI**

Tutti gli uffici della Corte sono arredati e nella loro distribuzione si è tenuto conto delle esigenze dei magistrati e del personale amministrativo.



## CORTE DI APPELLO MESSINA

Si dovrà tuttavia provvedere alla sostituzione di parte degli arredi non più funzionali alle esigenze del servizio anche a tutela della salute dei lavoratori in conformità al D.Lgs. 81/2008.

Dovranno essere tinteggiati alcuni locali, sanificate le tende da arredamento, ove presenti, e restaurate le porte.

### **E) SICUREZZA**

La sicurezza, come noto è un servizio curato dalla Procura Generale di Messina.

La questione sicurezza degli Uffici giudiziari è particolarmente rilevante nel Distretto di Messina.

Il pericolo di aggressioni, difficilmente prevedibili, è ormai insito in tutte quelle attività giudiziarie che comportano l'incidenza su interessi avvertiti dalle parti come essenziali per la loro vita (si pensi all'affidamento dei minori, alle esecuzioni immobiliari, alle procedure concorsuali ecc.).

Da tutto ciò consegue che i possibili obiettivi non sono facilmente discernibili secondo criteri noti e possono quindi essere diversi da quelli direttamente coinvolti in attività sensibili.

La protezione di coloro che operano nei Palazzi di Giustizia deve quindi essere da un lato ampia, raggiungendo aree in passato considerate immuni da minacce, e dall'altro differenziata, così da relazionarsi alle caratteristiche specifiche delle attività da proteggere.

Ad esempio, la realizzazione del sistema di video sorveglianza dovrà avere caratteristiche diverse, a seconda della tipologia degli immobili, della destinazione dei locali, delle caratteristiche delle attività giudiziarie tenute nei diversi ambienti.

Mentre la protezione delle aree esterne e di quelle comuni indifferenziate può essere anche non resa manifestamente palese (salve le avvertenze per la riservatezza), in alcune aree la presenza enfatizzata della videosorveglianza può avere effetti di deterrenza; questi sistemi di sicurezza passiva devono essere collegati, inoltre, ad una centrale che non sia di mero monitoraggio ma che consenta l'immediato intervento delle Forze dell'Ordine o della vigilanza interna.

I contratti per la vigilanza, di conseguenza, devono essere tarati sulle effettive esigenze, anche di presenza attiva su chiamata, e devono consentire un buon margine di flessibilità.

La realizzazione di misure fisse di protezione, come metal detector, varchi a tornello ecc., richiede poi un buon collegamento con la sicurezza del lavoro e per la prevenzione degli incendi.

La sicurezza viene così ad essere un tutto unico, che richiede necessariamente un approccio unitario.

Le modifiche normative sulla gestione del patrimonio immobiliare hanno investito anche l'area della sicurezza. Il dato più significativo è costituito dal decentramento decisionale verso le Conferenze Permanenti e dunque verso gli uffici che effettivamente vivono le esigenze quotidiane della sicurezza.

Durante l'anno 2019 sono stati acquisiti gli elementi informativi per consentire alla Procura Generale la possibilità di valutare le effettive esigenze di sicurezza, sia negli uffici giudiziari di Messina che in quelli del Distretto, evitando la facile espansione e accumulazione delle richieste,





## **CORTE DI APPELLO MESSINA**

che vanno invece rapportate alle risorse disponibili, nel contesto di progetti integrati, in grado di prevedere anche possibili esigenze future.

Si è proceduto dunque ad una ricognizione in loco delle esigenze di sicurezza. Lo studio della situazione esistente è stato seguito da sopralluoghi con personale tecnico - individuato mediante da indagini di mercato - unitamente alla dirigenza degli uffici giudiziari.

Sono stati quindi redatti dei progetti preliminari per gli interventi da realizzare a cura delle ditte interpellate.

I progetti, così accresciuti, sono stati discussi con i diversi interlocutori esterni agli uffici giudiziari anche ai fini della compatibilità con le disponibilità di spesa.

All'esito il Procuratore Generale convocata la Conferenza permanente competente, ha messo a disposizione della stessa il materiale elaborato.

La buona sinergia in atto fra i diversi Uffici del Distretto, il buon funzionamento della Conferenza Permanente, opportunamente stimolata ed interessata alle carenze dei singoli Uffici, l'ampia disponibilità dell'Amministrazione Centrale, sempre presente e risolutiva in tutte le difficoltà affrontate finora, hanno prodotto concreti risultati positivi.

Per quanto concerne le strutture giudiziarie della Città di Messina di diretta competenza di questo Ufficio sono stati realizzati i seguenti interventi:

### **Palazzo Piacentini:**

1. Potenziamento dell'impianto di videosorveglianza esistente con il passaggio da un sistema analogico ad un sistema digitale con l'aggiunta di 20 telecamere oltre alle 44 già esistenti che sono state comunque sostituite con telecamere digitali. Le nuove telecamere sono state installate nei locali del I piano del palazzo dove sono ubicati gli uffici del Tribunale e della Corte di Appello che ne erano sprovvisti.
2. Stipula di contratto di vigilanza armata tramite RDO nel mercato elettronico
3. Allarme volumetrico nei corridoi principali e nei seminterrati del Palazzo
4. Allarme nell'ingresso principale e negli ingressi secondari del seminterrato

### **Sezione lavoro Corte di Appello e Ufficio Unep via S. Domenico Savio**

1. Installazione di un front office per gli ufficiali giudiziari con vetri blindati e portoncino blindato di accesso alla postazione
2. Installazione sistema di videosorveglianza
3. Allarme volumetrico e allarme agli ingressi

Da ultimo si segnala che è in corso di installazione un impianto a tutela del Presidente della Corte.

## **II) PERFORMANCE DELL'UFFICIO**

Le attività ed i servizi che saranno espletati nel corso dell'anno sono improntati a metodiche di programmazione orientate ad accrescere la produttività e la qualità complessiva del servizio che l'organizzazione degli uffici giudiziari rende ai cittadini.



## CORTE DI APPELLO MESSINA

Una "Organizzazione" eroga servizi di qualità quando dà una risposta rapida, coerente ed esauriente alle richieste potenziali degli utenti e minimizza il numero dei passaggi necessari, i disagi o gli imprevisti provocati dai disservizi.

Contribuisce al miglioramento della performance e della qualità del servizio il **sito web**.

Esso garantisce la trasparenza dell'azione amministrativa, incrementa e velocizza la comunicazione sull'attività propria della Corte di Appello.

Nel recente passato è stato oggetto di aggiornamento a cura dell'ufficio amministrativo preposto (da ultimo indirizzi PEC/PEO) e lo sarà ulteriormente nel corso dell'anno.

E' stata avviata nel settore penale la piattaforma PAGOPA al fine di migliorare il servizio di rilascio copie. Detta funzionalità consente agli avvocati di procedere più rapidamente al pagamento dei diritti e consentire all'ufficio un più sollecito rilascio delle copie.

Si è in attesa dell'avvio del progetto "IRE-SUD SICILIA", gestito dagli uffici della Regione Sicilia, per consentire un ulteriore abbattimento dell'arretrato e delle pendenze presso questa Corte.

### PRIVACY

L'Ufficio ha regolarmente adottato negli anni, fino all'anno 2014, il "Documento Programmatico della Sicurezza" (DPS) contenente le principali disposizioni in ordine alla adozione di misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati giudiziari e personali, obbligo previsto ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 196/2003 (normativa sulla protezione dei dati personali (all. 1). Nel documento si indicavano, quale titolare del trattamento, il presidente pro-tempore della Corte, quale capo dell'ufficio, e quali responsabili del trattamento il dr. Claudio Marino, dirigente amministrativo della Corte e il dr. Antonino Foti, dirigente dell'Ufficio UNEP. L'obbligo della adozione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), quale adempimento formale, è venuto meno a seguito del Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012, ferma restando, tuttavia, la attuazione, in concreto, degli altri adempimenti privacy previsti dalla legislazione.

Nel settore amministrativo-contabile i dati personali e giudiziari sono trattati prevalentemente con modalità cartacea, salvo che nei servizi di rilevazione delle presenze, di protocollazione degli atti e di gestione delle spese di giustizia. Secondo le indicazioni della circolare DOG del 28.6.2018 n.0143392.U non si è provveduto ad una nuova nomina del responsabile della protezione dei dati (RDP): invero con la richiamata circolare è stato ritenuto che: "... il Ministero della giustizia è il soggetto che ricopre la funzione di titolare del trattamento dei dati oggetto di lavorazione nei diversi uffici centrali e periferici. Particolare, però, è la situazione degli uffici giudiziari che hanno una composita natura anche sotto il profilo del trattamento dei dati .... Tuttavia, poiché al Ministro della giustizia compete l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia, tutti i dati trattati relativi all'attività amministrativa svolta negli uffici giudiziari dovrebbero rientrare nella titolarità di questa Amministrazione. Altro è a dirsi, invece, per i dati giudiziari, la cui titolarità, in forza della richiamata previsione dell'articolo 4, appartiene all'ufficio giudiziario. Per quanto



## CORTE DI APPELLO MESSINA

*concerne la nomina dei RPD, è intenzione di questa Amministrazione. quale esclusivo titolare dei dati trattati anche negli uffici periferici, di nominarne uno unico a livello nazionale, che quindi opererà anche per la protezione dei dati amministrativi trattati presso gli uffici giudiziari .... Per quanto riguarda i dati giudiziari, la nomina del RPD non è necessaria per le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali .... Residuano, quindi, i trattamenti di dati giudiziari, operati dagli uffici, non effettuati nell'esercizio di funzioni giurisdizionali. Per tale attività residuale l'ufficio giudiziario dovrebbe procedere alla nomina di un autonomo RPD: tuttavia .... questo Ministero è in fase di ricerca della professionalità interna adeguata allo svolgimento dell'incarico ed appena sarà reperita si provvederà a darne comunicazione a tutti gli uffici ...".*

La dr.ssa Mjriam Arena, quale medico competente per la sorveglianza sanitaria, è stata nominata responsabile della sicurezza dei dati relativi alla attività svolta.

### SERVIZI OGGETTO DI INTERVENTO PER L'ANNO 2020 (OBIETTIVI)

1. Implementazione ed aggiornamento **sito web** della Corte di Appello di Messina ([www.pg.messina.giustizia.it](http://www.pg.messina.giustizia.it)) anche in ottemperanza alle norme in materia di trasparenza;
2. **Rimodulazione dell'organizzazione amministrativa** dell'Ufficio a cura della Dirigenza, d'intesa con il Magistrato capo dell'Ufficio (emanazione di nuovi ordini di servizio);
3. **Aggiornamento e/o formazione del personale**, anche in modalità e-learning.
4. **Regolarizzazione rilievi ispettivi.**

Ulteriori progetti potranno essere fissati nel corso dell'anno a seguito della individuazione di nuovi e significativi obiettivi dell'Ufficio approvati dal Presidente della Corte e dal Dirigente amministrativo.

### SPESE DI FUNZIONAMENTO

Con la legge 23.12.2014 n. 190 che ha trasferito da settembre 2015 al Ministero della Giustizia competenze prima spettanti ai Comuni in materia di gestione e di manutenzione dei palazzi di Giustizia, la Corte è stata onerata di nuovi e gravosi compiti derivanti dalla necessità di gestire i contratti già in essere con i Comuni.

L'Ufficio è stato altresì delegato per l'attività relativa ai contratti di somministrazione dell'energia elettrica, quelli afferenti la telefonia fissa nonché i contratti di locazione degli immobili degli uffici giudicanti del distretto.

Si sottolinea, al riguardo, la complessità dei temi che si affrontano in seguito al subentro del Ministero della Giustizia nella titolarità dei contratti già in essere con i Comuni.

Si segnala l'orientamento ministeriale di incentivare il ricorso a procedure di acquisto unitarie dei servizi tra gli uffici del distretto, ponendo a carico della Corte l'onere di esperire le

18



## CORTE DI APPELLO MESSINA

relative procedure, al fine di realizzare una semplificazione delle stesse ed economie di spesa riguardo i costi connessi all'attività di gestione delle predette procedure.

A mero titolo esemplificativo, si pensi alle note prot. m. dg. DOG. 78879.U in data 19.04.2019 e prot. m. dg. DOG. 86279.U in data 08.05.2019 della Direzione Generale per le Risorse Materiali e le Tecnologie, con le quali sono state fornite precise indicazioni in merito all'acquisizione dei servizi finalizzati all'adeguamento del lavoro delle Pubbliche Amministrazioni alle disposizioni normative previste dal Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro ( d. lvo 81/2008 e s. m. i.), a seguito delle quali il Presidente della Corte comunicava a tutti gli Uffici Giudiziari di Messina, eventualmente interessati, la determinazione di avviare, anche per loro conto, la procedura di acquisto unitaria per la fornitura dei servizi demandati al Medico Competente e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Il suddetto orientamento, che va sempre più consolidandosi, ha senz'altro comportato ulteriore aggravio alla già onerosa attività contrattualistica facente capo alla Corte di Appello rendendo sempre più indifferibile ed urgente la necessità di provvedere alla copertura dei due posti, previsti in organico, di Funzionario e Assistente Tecnico.

L'ufficio presterà comunque dunque anche per l'anno 2020 massima attenzione alla predetta materia seguendo costantemente le direttive ministeriali nonché l'evolversi della normativa in materia di contratti pubblici.

### PROTOCOLLI D'INTESA

Il Presidente della Corte ha avviato una serie di interventi finalizzati alla stipula di protocolli con uffici giudiziari del distretto ed enti che operano nel comprensorio territoriale di questa Provincia, come già era avvenuto negli anni precedenti.

In data 27 novembre 2018 è stato sottoscritto con alcuni Uffici giudiziari, l'Assessorato regionale della famiglia e quelle della salute regionale, università ed altri attori istituzionali, il *"Protocollo di intesa interistituzionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere nella città di Messina"*.

### PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

L'Ufficio ha dato un significativo impulso alla trasparenza ricorrendo in modo particolare alla pubblicazione degli atti su sito internet. Attività che proseguirà anche nel corso del corrente anno.

Nell'apposita sezione creata sul sito si sono via via implementate le informazioni utili per un "giudizio" qualificato ad opera dell'utenza "interna" ma anche, e soprattutto, "esterna".



## CORTE DI APPELLO MESSINA

Gli strumenti operativi utilizzati saranno, anche in conformità al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) triennio 2019/2021 e successivi aggiornamenti :

- Pubblicazione avvisi manifestazione di interesse/atti affidamenti di appalti pubblici
- Tassi di presenza/assenza del personale
- Codice disciplinare
- Performance
- Aggiornamento della sezione "NEWS"
- Rotazione degli incarichi di RUP (rotazione del personale)
- Formazione del personale
- Collegamento a banche dati del Ministero
- Controllo della spesa uffici periferici (distretto Corte Appello)

Misure poste in essere per promuovere la cultura della trasparenza e la riduzione dei comportamenti corruttivi.

In conformità al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) triennio 2019/2021 e succ. modif. , il Dirigente fornirà ai RUP informazioni/formazione continua in materia di appalti pubblici. L'aggiornamento sarà curato con l'invio delle Linee guida ANAC, l'inoltro delle novità giurisprudenziali più significative in materia, costanti colloqui con i funzionari designati. "(...) *La legge individua infatti nella formazione uno dei più efficaci strumenti gestionali di contrasto alla corruzione. La rilevanza di questo strumento è stata ribadita dall'ANAC richiamando la centralità della formazione (...)*" [cfr. bozza (PTPC) triennio 2019/2021, pag.59 pubblicata sul sito internet del Ministero della Giustizia in data 19 gennaio 2019].

In linea con il D. Lgs. 33/2013, le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 nonché il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero della Giustizia (già per il triennio 2018 - 2020), si è ritenuto opportuno designare tre figure di riferimento in materia di appalti (RUP), riservando ampi poteri al Dirigente in ordine agli affari assegnati in funzione di prevenzione di eventuali fenomeni corruttivi (obiettivo: evitare la concentrazione degli affari in capo ad un solo soggetto e limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa).

In conformità alle linee guida ANAC è stato redatto il modello di dichiarazione per i RUP circa l'assenza di conflitto di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici (v. Linee guida ANAC n.15 del 2019). Tale dichiarazione rappresenta un ulteriore rilevante strumento al fine di prevenire eventuali fenomeni corruttivi.

In materia di contratti ad evidenza pubblica il Presidente ed il Dirigente hanno provveduto a nominare ex art. 33-ter D.L.179/2012 il Responsabile dell'Anagrafe Stazione Appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento (annuale) dei dati da tenere a cura della AUSA (Anagrafe Unica Stazione Appaltante), provvedimento che, come specificato nel comunicato ANAC del 20.12.2017 è misura organizzativa obbligatoria di trasparenza in funzione della prevenzione della corruzione.



## CORTE DI APPELLO MESSINA

Per ciò che concerne il collegamento a banche dati ministeriali l'Ufficio ha provveduto, e continuerà a farlo per il futuro, a garantire il collegamento con esse ed a divulgare i dati popolando la sezione trasparenza/performance (v. tassi presenza assenza personale).

Sempre in tema di trasparenza ed in ossequio alle indicazioni ministeriali (cfr., da ultimo, nota Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi, Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie prot. 0228195.U del 13/12/2019) l'Ufficio provvederà a comunicare i dati e coordinare le attività connesse alla pubblicazione degli atti afferenti le procedure ad evidenza pubblica (bandi, inviti, etc.) *ex lege* 190/2012 e D.lgs. 33/2013 nonché in conformità alle Linee guida ANAC del 28/12/2016.

L'ufficio sta provvedendo ad effettuare le verifiche incrociate con enti pubblici in ordine alle dichiarazioni trasmesse e/o depositate dai dipendenti al fine di fruire dei benefici *ex lege* 104/9. Attività che sarà estesa anche ai permessi studio, ove richiesti.

### CONCLUSIONI

#### Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente.

Gli obiettivi programmati nel corso del 2019 sono stati conseguiti sia per ciò che concerne l'attività amministrativa che per ciò che concerne l'attività giurisdizionale.

#### Eventuali criticità sopravvenute.

La nota emergenza sanitaria ha determinato, come noto, un notevole impatto sull'attività organizzativa e giurisdizionale delle Corte. Nel corso dell'anno saranno quindi adottati eventuali provvedimenti correttivi dell'attività già programmata.

Ulteriori prevedibili criticità si prospettano, sin da ora, a causa del collocamento a riposo di personale appartenente a diverse qualifiche funzionali e per la mancata assegnazione del personale tecnico.

In ogni caso lo sforzo della Corte è profuso, e sarà così anche nel corso del prossimo anno, in modo prevalente verso la riorganizzazione ed eliminazione delle criticità emerse in sede di accesso ispettivo. Impegno complesso e di rilevante impatto organizzativo.

Il presente programma rappresenta un condiviso ed ulteriore strumento per il buon funzionamento e per il miglioramento dell'efficienza dell'Ufficio.



## CORTE DI APPELLO MESSINA

È fatta salva, ai sensi dell'articolo 4 del D. Lgs. n 240/06, la modifica e/o integrazione del presente documento.

Messina, 22 giugno 2020

**Il Dirigente**  
*dr. Demetrio Foti*

**Il Presidente della Corte**  
*dr. Michele Galuccio*